

# Cateno De Luca e il patto di San Paolo siglato a Palazzolo: “una strategia per liberare la Sicilia”

Cateno De Luca, leader di Sud chiama Nord, lo ha ribattezzato il “patto di San Paolo”. E’ stato siglato a Palazzolo Acreide, proprio nel giorno del Patrono, festa grande a cui De Luca ha partecipato insieme al sindaco Salvatore Gallo, entrato nell’orbita del movimento a trazione sudista. “E’ un patto di natura politica, firmato da me e da altri rappresentanti di altre parti della Sicilia per definire una volta per tutte le conclusioni di un percorso che era stato avviato in questi mesi e che si è chiuso proprio a Palazzolo”, anticipa in collegamento su FMITALIA. “Posso solo aggiungere questo: il patto conferma la strategia di destrutturazione dei partiti nazionali che Sud chiama Nord sta già portando avanti. Il 18 luglio, al Politeama di Palermo, il governo di liberazione presenterà definitivamente la strategia e soprattutto anche i pionieri che scenderanno in campo per liberare la Sicilia, intanto da una visione romanocentrica che la vede sempre protagonista come pattumiera della politica nazionale”, aggiunge De Luca già pronto per la campagna elettorale. Nomi? “In questo momento non li posso svelare, però sono importanti”. In prima fila, amministratori locali. Le elezioni, in fondo, potrebbero essere più vicine di quanto si pensa. “E’ in atto in queste ore la discussione di votare a fine ottobre o, al più tardi, nella prima settimana di novembre. Questo presuppone che il quadro nazionale del centro-destra si sia determinato a staccare velocemente e anticipatamente la spina a un governo regionale che purtroppo si è caratterizzato in questi quattro anni per la fuffa e per non aver lasciato un segno concreto della propria presenza”.

Per uno strano gioco di coincidenze, mentre si riuniva il tavolo del campo progressista siciliano, De Luca firmava a Palazzolo il patto di San Paolo. “Potremmo solo definirlo un campo santo, perché se il centro-sinistra prosegue con questa metodologia non ci sono dubbi che abbia scelto di infliggersi una punizione che confermerà, purtroppo per loro, una posizione di opposizione perenne”. Sul perché dell’assenza di Sud chiama Nord, Cateno De Luca è diretto: “in genere vado dove sono invitato; non sono stato invitato e quindi non eravamo presenti”.

A Palazzolo Acreide, invece, è andato di buon grado. “Io sono rimasto affascinato non solo dal contesto urbano, che è meraviglioso, ma anche dalla rappresentazione della discesa di San Paolo. Vedere a un certo punto San Paolo che esce dal caos generato appositamente dai giochi pirotecnici, da una nube che a un certo punto ti annerisce la vista, vederlo con quella spada è come l’affermazione del bene sul male. Onestamente, sono rimasto sbalordito”. E anticipa: “tornerò per la festa di San Sebastiano”.

---

## **Consiglio comunale, “cambio” in Forza Italia: si dimette Luigi Gennuso, al suo posto Marco Greco**

Si è dimesso il consigliere comunale del gruppo di Forza Italia, Luigi Gennuso. Nessuna frizione all’origine della decisione, comunicata ai colleghi azzurri e formalizzata al presidente del Consiglio comunale. Raggiunto telefonicamente dalla redazione di SiracusaOggi.it, Luigi Gennuso ha motivato

la scelta con impegni di lavoro e personali. Non ha nascosto, però, che all'origine del passo indietro vi sia anche la volontà di "dare maggiore spazio a chi si è speso sul territorio, contribuendo al risultato di Forza Italia". Ed è un riferimento diretto a Marco Greco che, scorrendo la lista di FI, subentrerà adesso a Gennuso come consigliere comunale. La surroga alla prima seduta di Consiglio comunale utile. A dare sui social il benvenuto al neo consigliere è stato Riccardo Gennuso, deputato regionale e fratello di Luigi, a riprova del clima sereno in cui avviene l'avvicendamento in Aula Vittorini.

---

## **Siracusa, Luciano Aloschi si dimette da consigliere comunale. Al suo posto Gabriella Troia**

Altro cambio nel Consiglio comunale di Siracusa, con le dimissioni annunciate da Luciano Aloschi. L'esponente di Grande Sicilia rimane assessore all'Igiene Urbana ed al Verde pubblico ma lascia il suo posto in aula Vittorini. La comunicazione, questa mattina. Al suo posto subentra Gabriella Troia. Un avvicendamento indolore per quel che riguarda la geografia del Consiglio comunale, dove Grande Sicilia/Mpa rimane pilastro della maggioranza. "Normale cambio nel gruppo, anche per dare giusto spazio a quanti si sono impegnati in questi mesi, contribuendo alla crescita territoriale di Grande Sicilia", spiega Aloschi a SiracusaOggi.it.

---

# **Accessibilità negata, Vaccaro (Insieme): “Scivoli senza segnaletica, il Comune intervenga”**

“Garantire l’accessibilità urbana non è una concessione o un privilegio, ma un diritto fondamentale che un’amministrazione civile ha il dovere di tutelare ogni giorno. A Siracusa, purtroppo, la superficialità e l’incuria rischiano non solo di isolare i cittadini con disabilità, ma anche di fare un clamoroso autogol economico e legale a causa di una segnaletica stradale totalmente sbiadita e fuori norma”. A sollevare il caso è il consigliere comunale Ciccio Vaccaro (Insieme) che chiede un intervento urgente di ripristino della segnaletica orizzontale in corrispondenza degli scivoli pedonali della città.

Secondo quanto previsto dal Codice della Strada, gli scivoli dedicati al superamento delle barriere architettoniche dovrebbero essere evidenziati con colorazioni ad alta visibilità, come il giallo, per scoraggiare la sosta selvaggia e rendere immediatamente identificabile lo spazio di manovra per le carrozzine.

“Oggi a Siracusa la maggior parte di questi scivoli è diventata invisibile”, denuncia Ciccio Vaccaro. “La vernice è cancellata dal tempo e dal traffico. Questa situazione crea un doppio danno. Da un lato isola le persone con mobilità ridotta, costrette a fare i conti con automobilisti incivili che bloccano i passaggi. Dall’altro, offre un pericoloso alibi giuridico ai furbetti del parcheggio: se la segnaletica è invisibile, le multe rischiano di essere sistematicamente impugnate e annullate davanti al Giudice di Pace”.

Il consigliere di opposizione richiama un precedente recente per le casse e l'immagine del Comune. "Abbiamo già visto cosa succede quando la segnaletica viene gestita con approssimazione, come nel caso della corsia preferenziale di via Malta, dove i verbali sono stati messi a rischio ricorso proprio per la cattiva e poco chiara segnalazione stradale. Non possiamo permetterci di ripetere lo stesso errore sugli stalli e sugli scivoli per i disabili. Bastano pochissime risorse economiche per mandare in giro le squadre di manutenzione a ripristinare la corretta verniciatura gialla". "Accanto al ripristino dei luoghi – conclude Vaccaro – serve una forte campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza per il rispetto degli spazi di accesso. Chiedo alla Giunta e agli uffici competenti di intervenire subito: la legalità e l'inclusione non si fanno a parole, si fanno con la manutenzione quotidiana della città".

---

## **Piano scuola, il trasloco del Rizza: interrogazione di La Vardera e intervento di Mangiafico**

La questione del trasferimento dell'Istituto superiore Rizza di Siracusa al centro di una nuova interrogazione in Ars. A presentarla, questa volta, è il deputato regionale Ismaele La Vardera (Controcorrente) che chiede chiarimenti sul piano di riorganizzazione degli spazi scolastici predisposto dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con particolare riguardo alla continuità didattica, alla gestione del patrimonio immobiliare pubblico e ai costi sostenuti dall'ente.

A sollecitare l'intervento parlamentare è stato Michele Mangiafico, leader del movimento Civico 4 e socio pioniere di ControCorrente, che segue la vicenda da tempo. "Ringrazio Ismaele La Vardera per avere depositato oggi un'interrogazione parlamentare che intende far luce su due questioni cruciali ad oggi inevase dall'azione amministrativa del Libero Consorzio di Siracusa: lo scioglimento dell'oneroso affitto dei condomini di via Pitia sulle spalle della collettività e la restituzione al patrimonio dell'ente dell'immobile di via Von Platen a due anni dall'inaugurazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco alla Pizzuta", ha dichiarato Mangiafico.

L'atto ispettivo prende spunto dalla deliberazione n. 176 del 23 dicembre 2025 del Libero Consorzio e dalle perplessità espresse dalla comunità scolastica dell'istituto. Nell'interrogazione si segnala anche che due docenti del "Rizza-Insolera" hanno presentato ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, contestando l'assenza di un adeguato percorso di confronto con le istituzioni scolastiche prima dell'adozione del provvedimento. Sempre secondo quanto riportato nell'atto, sarebbe stata prospettata una soluzione alternativa – il trasferimento nella sede di via Modica dell'attuale succursale del Corbino in via Pitia – che avrebbe evitato il doppio spostamento previsto dal piano approvato, riducendo costi organizzativi ed economici.

Centrale nell'interrogazione è anche il tema della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente. L'immobile di via Pitia risulterebbe ancora occupato dagli uffici dell'Ambito Territoriale dell'Istruzione, con una locazione passiva che comporterebbe un costo superiore ai 500 mila euro annui. Parallelamente, l'immobile di via Von Platen, di proprietà del Libero Consorzio, sarebbe ancora occupato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, nonostante la nuova sede operativa in contrada Pizzuta sia stata inaugurata circa due anni fa.

Secondo Mangiafico, la mancata piena operatività della nuova caserma – costata circa 5 milioni di euro – impedirebbe di liberare uno spazio pubblico che potrebbe essere destinato ad

attività scolastiche, consentendo di ridurre gli affitti passivi per le scuole ospitate in immobili privati. Il leader di Civico 4 sostiene che una diversa gestione degli spazi pubblici permetterebbe un risparmio superiore a 550 mila euro l'anno, risorse che potrebbero essere ridestinate ad altri servizi per i cittadini. L'obiettivo dichiarato nell'interrogazione è verificare la possibilità di ridurre le locazioni passive più onerose e perseguire una maggiore razionalizzazione della spesa pubblica.

---

## **Question Time, dal Mazzanti al Piano della Sosta: per FdI evidenziati “primi passi” avanti**

Dal futuro di Fontane Bianche alla mobilità, passando per verde pubblico, parcheggi, videosorveglianza e decoro urbano. Sono i temi affrontati dal gruppo consiliare di Fratelli d'Italia nell'ultimo question time in Consiglio comunale, al termine del quale i consiglieri Paolo Cavallaro e Paolo Romano parlano di “importanti chiarimenti” ottenuti dall'amministrazione, pur evidenziando criticità e la necessità di trasformare gli impegni in azioni concrete.

Tra gli argomenti principali, Fontane Bianche. Secondo Fratelli d'Italia, la risposta del vicesindaco è stata “parziale” e non avrebbe fornito una strategia complessiva per il rilancio della frazione balneare. “Non è stato illustrato alcun progetto di sviluppo, nessun cronoprogramma e nessuna visione complessiva per una località che rappresenta uno dei principali motori turistici della città”, osservano i

consiglieri. "Fontane Bianche non può essere amministrata limitandosi a interventi episodici o di ordinaria manutenzione: servono investimenti, tempi certi e una programmazione all'altezza del ruolo che svolge per l'economia turistica siracusana".

Sul Piano della Sosta emerge invece un elemento ritenuto significativo dall'opposizione. L'amministrazione ha chiarito che il piano è stato approvato soltanto in linea tecnica e che l'iter amministrativo vero e proprio prenderà il via il prossimo anno con il passaggio in Consiglio comunale. "Ci sarà quindi spazio per un confronto pubblico, osservazioni ed emendamenti su un provvedimento destinato a incidere profondamente sulla mobilità cittadina", evidenzia Fratelli d'Italia.

Capitolo a parte per il parcheggio di via Mazzanti. Durante il dibattito è stato segnalato il degrado dei livelli inferiori della struttura, con la presenza di rifiuti e materiali abbandonati. L'amministrazione ha annunciato l'avvio della bonifica già nei prossimi giorni e l'intenzione di migliorare la gestione dei parcheggi comunali. Per Fratelli d'Italia si tratta di "un primo passo positivo", ma l'obiettivo resta quello di completare i piani ancora inutilizzabili e trasformare il parcheggio in un hub di interscambio collegato con Ortigia attraverso il trasporto pubblico.

Tra gli altri temi affrontati, il futuro degli ispettori ambientali, il cui ruolo dovrà essere ridefinito alla luce delle modifiche normative, la gestione del verde pubblico, per la quale il gruppo propone un unico appalto anziché affidamenti separati, e la valorizzazione dei terreni comunali inutilizzati attraverso uno specifico atto di indirizzo.

I consiglieri Romano e Cavallaro hanno inoltre chiesto chiarimenti sull'utilizzo delle risorse derivanti dagli introiti del Parco Archeologico, ribadendo la necessità di investire non solo nella manutenzione ma anche nell'accessibilità dei siti culturali attraverso un migliore sistema di trasporto pubblico.

Infine il tema della sicurezza. L'amministrazione ha

confermato che, al momento, solo la Cittadella dello Sport è dotata di videosorveglianza, mentre sono in corso le procedure per estendere gli impianti al Campo Scuola “Pippo Di Natale” e alla palestra “Akradina”. Avviata anche una ricognizione negli istituti scolastici per verificare la presenza di sistemi di videosorveglianza e di allarme.

---

## **Salute mentale, prese in carico dall'Asp 146 famiglie con disagio psichico**

Il contrasto alla povertà sanitaria è l'obiettivo del progetto “Famiglie in Rete” dell'Asp di Siracusa, nell'ambito di un'iniziativa cofinanziata dall'Unione europea e inserita nel Programma Nazionale Equità nella Salute (PNES) 2021–2027. Lo scopo concreto è sostenere le famiglie di persone con disagio psichico. A Siracusa, dall'avvio delle attività, il progetto ha coinvolto 146 nuclei familiari della provincia, raggiungendo 219 caregiver attraverso oltre 600 colloqui individuali e familiari.

Il team di lavoro è coordinato dal direttore del Dipartimento Salute Mentale, Rosario Pavone, e si avvale di medici, psicologi e assistenti sociali. Tra le azioni principali figurano la costituzione di gruppi familiari nei diversi comuni della provincia e l'organizzazione di incontri dedicati al riconoscimento e alla condivisione delle problematiche legate ai disturbi psichici, al sostegno emotivo dei caregiver e alla promozione di percorsi di auto mutuo aiuto. Si intende migliorare l'integrazione tra servizi sanitari e rete territoriale e offrire strumenti terapeutici e psicosociali a

supporto sia dei caregiver sia dei pazienti nei percorsi di cura e inclusione sociale. Per ampliare ulteriormente la portata del programma, l'Asp ha individuato 17 professionisti interni aggiuntivi – prevalentemente assistenti sociali – impegnati nel raccordo tra le diverse articolazioni del Dipartimento di Salute Mentale e nel supporto alla presa in carico territoriale."La salute mentale non riguarda mai una sola persona", sottolinea il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Gioacchino Iraci. "Dietro ogni numero ci sono storie di vita di intere famiglie che, spesso lontano dai riflettori, affrontano sfide complesse e profonde. Per questo 'Famiglie in Rete' vuole essere prima di tutto una presenza, uno spazio in cui condividere il peso delle difficoltà e ritrovare la forza della vicinanza umana. Perché quando una famiglia viene sostenuta, non si cura soltanto una fragilità, ma si alimenta la speranza e si costruisce una rete capace di generare benessere per l'intera comunità". Informazioni sulle modalità di accesso ai servizi sono disponibili sul sito istituzionale dell'Asp all'indirizzo [www.asp.sr.it](http://www.asp.sr.it) e sulle pagine social aziendali.

---

## **La storia di Hossam, Stefio: "Remigrazione? Noi rispondiamo con la vera integrazione"**

La storia di Hossam, raccontata dal quotidiano Avvenire anche attraverso i propri canali social, diventa il simbolo di un modello di accoglienza che a Carlentini continua a produrre risultati concreti. Arrivato in Italia dall'Egitto su un

barcone, insieme al cugino Tarek, quando erano ancora minorenni, Hossam sognava di raggiungere Milano. Il destino, invece, li ha portati a Carlentini, dove sono stati accolti e accompagnati in un percorso di integrazione. In pochi anni entrambi hanno imparato l'italiano, trovato un lavoro stabile e acquistato una casa.

La loro, evidenzia Avvenire, non è una storia isolata. Nella cittadina della zona nord della provincia di Siracusa, nonostante le difficoltà legate al sottofinanziamento del sistema della seconda accoglienza, tutti i minori stranieri non accompagnati riescono a trovare un impiego e molti di loro, una volta raggiunta la maggiore età, scelgono di restare a vivere in città, contribuendo anche al ripopolamento del territorio.

“La storia di Hossam, e di tutti i giovani che come lui trovano accoglienza a Carlentini, è anche la storia della nostra città”, commenta il sindaco Giuseppe Stefio (Pd).

“In un momento in cui il termine ‘remigrazione’ tenta di occupare il dibattito pubblico, Carlentini dimostra, con i fatti, che accogliere e integrare è possibile e genera dinamiche virtuose per l'intera comunità”, aggiunge guardando alle nuove posizioni di alcune parti politiche.

“Orgoglioso di appartenere e rappresentare questa meravigliosa comunità”, dice senza mezzi termini Stefio. “Rivolgo i migliori auguri per una vita prospera e serena ai giovani stranieri che vivono in città”. Una convivenza che quasi mai finisce nelle notizie di cronaca, a riprova di una integrazione continua.

“Carlentini sarà sempre una città aperta a quanti vogliono crescere e realizzarsi all'insegna del lavoro e della convivenza civile”, conclude Stefio.

Il racconto completo della storia di Hossam e Tarek, firmato da Andrea Ceredani, è pubblicato su [Avvenire.it](http://Avvenire.it).

---

# **Miasmi, l'assessore regionale Savarino: "Attenzione alta, unica priorità: tutela della salute"**

Dopo la seduta straordinaria della Commissione regionale Ambiente a Siracusa, l'assessore Giusy Savarino ha fissato le priorità. "La tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente rappresenta una priorità assoluta del governo regionale. Per questo mi sono impegnata a lavorare affinché possano essere reperite le risorse necessarie per finanziare il potenziamento di Arpa Siracusa e il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio non invasivi", spiega assicurando "particolare attenzione" alla situazione legata all'area del petrolchimico tra Siracusa, Melilli, Priolo e Augusta.

Tra le proposte emerse, anche l'istituzione di un tavolo tecnico permanente con il compito di approfondire gli studi ambientali, coordinare le attività di controllo e verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni integrate ambientali (Aia) che disciplinano l'esercizio degli impianti industriali, fissando limiti emissivi e obblighi di tutela ambientale.

L'assessore Savarino, inoltre, ha evidenziato come la nuova control room di Arpa Sicilia – inaugurata a Palermo – consentirà, con un sistema più avanzato, la raccolta e analisi dei dati ambientali, garantendo un monitoraggio costante e puntuale anche del territorio siracusano. Infine, ha assicurato che la Regione continuerà a seguire l'evolversi della situazione in maniera costante, garantendo trasparenza e rigore istituzionale, mettendo in campo ogni azione necessaria per la salvaguardia del territorio e della salute pubblica.

---

# Consiglio comunale, due sedute dedicate al question time

Saranno interamente dedicate al question time le prossime due sedute del consiglio comunale, convocate dal presidente Alessandro Di Mauro per il 29 e 30 giugno, entrambe a partire dalle 10. Nella prima delle due riunioni saranno trattate 16 interrogazioni. Sei portano la firma dei consiglieri di Fratelli d'Italia, Paolo Cavallaro e Paolo Romano, e si occupano di videosorveglianza e custodia degli impianti sportivi e delle scuole, presenza di rifiuti nel parcheggio Mazzanti e navette che dovrebbero collegarlo al centro storico, manutenzione del verde pubblico, della aree scolastiche e della cura dei terreni comunali; ispettori ambiental, iter di approvazione del Piano della sosta, utilizzo degli introiti provenienti dal Parco archeologico. Tre interrogazioni sono state presentate dai consiglieri del Partito democratico Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco sulla mancata apertura al traffico di via Danieli, sulle condizioni di corso Gelone e su riva Porto Lachio recentemente riqualificata. Due sono state proposte da Ivan Scimonelli e sono dedicate alle spiagge libere e all'erosione costiera. Le altre portano la firma di Leandro Marino su condizioni del mare e utilizzo della scaletta del solarium dello sbarcadero Santa Lucia, da Alessandra Barbone sugli interventi per l'eliminazione della barriere architettoniche, da Cosimo Burti sui lavori fognari alla Borgata, da Daniela Rabbito sui parcheggi e da Damiano De Simone sulla mense scolastiche. Saranno 13 le interrogazioni in discussione nella seduta di martedì prossimo. I consiglieri del Pd ne hanno presentate

sei, rispettivamente sulla presenza di auto alla Marina e nella piazza d'armi del Castello Maniace, sulle condizioni degli spogliatoi della Cittadella dello Sport e in particolare di quelli della piscina olimpionica; sull'illuminazione in via Elorina, sui terreni incolti di proprietà comunale, sugli interventi al patrimonio librario antico e sulla manutenzione e valorizzazione delle Latomie. Quattro sono state presentate da Ivan Scimonelli e si occupano di utilizzo dell'area esterna al campo scuola, accessi al mare, vigilanza sul demanio marittimo e ipotesi di riattivazione del nucleo di Polizia municipale marittima, stato di attuazione del progetto di Centro direzionale comunale. Una porta la firma di Salvatore La Runa sui percorsi pedonali nelle vie Tripoli, Bengasi e del Porto Grande, una del gruppo consiliare di Fdi sulle condizioni di Fontane Bianche di viale dei Lidi e una di Damiano De Simone sulla destinazione d'uso a parcheggio dell'ingresso del campo scuola.